

Marca da bollo - 14,62 €  
Se manca il bollo la domanda  
viene respinta

- COMUNE DI PORDENONE
- COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO

ALL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA  
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE  
ATTIVITA' ECONOMICHE  
**DEL COMUNE DI PORDENONE**

**DOMANDA PER APERTURA NUOVO ESERCIZIO DI  
SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO ALIMENTI E BEVANDE <sup>1</sup>**

Il/la sottoscritto/a

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

NATO/A \_\_\_\_\_ PROVINCIA \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_

DI CITTADINANZA ITALIANA OPPURE DI CITTADINANZA \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

RESIDENTE A \_\_\_\_\_ PROVINCIA \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

TEL. \_\_\_\_\_ TEL. MOBILE \_\_\_\_\_

INDIRIZZO E-MAIL \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

INDIRIZZO PEC \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

IN QUALITA' DI

- TITOLARE DELL'OMONIMA DITTA INDIVIDUALE SOTTOINDICATA
- LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' SOTTOINDICATA

RAGIONE SOCIALE: \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE \_\_\_\_\_ CON SEDE A \_\_\_\_\_

PROVINCIA \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ IN VIA \_\_\_\_\_

TEL. \_\_\_\_\_ TEL. MOBILE \_\_\_\_\_

INDIRIZZO E-MAIL \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

INDIRIZZO PEC \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Per **somministrazione al pubblico di alimenti e bevande** si intende la vendita per il consumo di tali prodotti nei locali dell'esercizio o in superfici aperte al pubblico a tal fine attrezzate annesse all'esercizio, anche quando effettuate con distributori automatici.

## DICHIARA

(compilare solo nel caso in cui la domanda venga presentata da cittadino extracomunitario) di essere in possesso del permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ per motivi di \_\_\_\_\_ valido fino al \_\_\_\_\_;

(compilare solo nel caso in cui la domanda venga presentata da cittadino extracomunitario con permesso di soggiorno scaduto) di essere in possesso del permesso di soggiorno scaduto e di aver concordato con la Questura di \_\_\_\_\_ l'appuntamento in data \_\_\_\_\_ per il rinnovo del permesso di soggiorno;

DI VOLER RICEVERE OGNI COMUNICAZIONE RIGUARDANTE LA PRESENTE DOMANDA:

■ ALL'INDIRIZZO E AI RIFERIMENTI DEL TITOLARE DELL'IMPRESA INDIVIDUALE O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE INDICATI IN PREMessa

■ DI DELEGARE PER LA TRATTAZIONE DELLA PRESENTE DOMANDA:

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

NATOVA \_\_\_\_\_ PROVINCIA \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_

DI CITTADINANZA ITALIANA OPPURE DI CITTADINANZA \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

RESIDENTE A \_\_\_\_\_ PROVINCIA \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

TEL. \_\_\_\_\_ TEL. MOBILE \_\_\_\_\_

INDIRIZZO E-MAIL \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

INDIRIZZO PEC \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

STUDIO \_\_\_\_\_

**Il Comune di Pordenone è pertanto autorizzato a rilasciare informazioni, sullo stato della presente domanda, al soggetto delegato, nonché a ricevere da questi documentazione integrativa in nome e per conto del dichiarante**

**Ai sensi dell'art.68 della L.R. 29/2005**

## CHIEDE

Il rilascio di una licenza per pubblico esercizio **di somministrazione alimenti e bevande**

Il pubblico esercizio sarà aperto:

nei locali siti in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

identificati al foglio \_\_\_\_\_ mappale \_\_\_\_\_ subalterno/i \_\_\_\_\_

all'insegna \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA DELL'ESERCIZIO:

- Trattoria, ristorante, osteria con cucina e simili;
- Self service, tavola calda, fast food e simili;
- Pizzeria e simili;
- Bar gastronomico e simili;
- Bar-caffè e simili;
- Bar gelateria, bar pasticceria, cremeria, creperia e simili;
- Birreria, wine bar, enoteca, caffetteria, sala da the e simili;

**superficie di somministrazione** di m<sup>2</sup> \_\_\_\_\_<sup>2</sup>  
**superficie aperta al pubblico** di m<sup>2</sup> \_\_\_\_\_<sup>3</sup>  
**superficie totale dell'attività** di m<sup>2</sup> \_\_\_\_\_

Il sottoscritto consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione di sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000;

**DICHIARA**

ai sensi e per gli effetti della L.R. 29/2005, dell'art.71 del D.to L.vo 59/2010 e della vigente legislazione in materia, che sussistono i presupposti ed i requisiti di legge in ordine all'esercizio dell'attività oggetto di domanda e più precisamente:

- di avere la disponibilità dei locali oggetto della presente domanda in qualità di:
  - proprietario
  - affittuario
  - comodatario
  - altro \_\_\_\_\_
  
- giusto atto del Notaio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_  
Repertorio \_\_\_\_\_ Registrato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
al n. \_\_\_\_\_;
  
- che i locali oggetto dell'attività sono ubicati in una zona in cui il Piano Regolatore Generale Comunale vigente consente l'esercizio di tale attività (e cioè nelle zone AP, AS, B, C, H2 e H3, P3);
  
- che i locali, censiti al foglio \_\_\_\_\_ mappale/i \_\_\_\_\_ sub. \_\_\_\_\_  
sede dell'attività hanno **destinazione d'uso commerciale al dettaglio**, così come disposto dall'art.5 comma 1°, lett.f) della L.R.19/2009<sup>4</sup> ;

<sup>2</sup> Per **superficie di somministrazione** si intende la superficie appositamente attrezzata per essere utilizzata per la somministrazione, comprensiva di banchi, scaffalature, tavoli, panche, sedie e simili, nonché lo spazio funzionale esistente tra dette strutture, ad esclusione dell'area occupata da magazzini, depositi, locali di lavorazione, cucine, uffici e servizi non accessibili al pubblico.

<sup>3</sup> Per **superficie aperta al pubblico** si intende l'area a disposizione dell'operatore, pubblica o privata, comunque pertinente al locale e destinata all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande (praticamente tutte le aree/locali ove il cliente può accedere) – art.65 comma 1° lett.b) della L.R. 29/2005.

<sup>4</sup> L' **art.5 comma 1°, lett.f) della L.R.19/2009** dispone che "La destinazione d'uso commerciale al dettaglio comprende le superfici di unità immobiliari destinate ad attività svolta da chiunque professionalmente acquisti merce in nome e per conto proprio e le rivenda al consumatore finale; in questa categoria sono comprese le attività per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande se non collegate con le attività ricettive (alberghi, motel, residenze turistico –alberghiere, ecc.), e tutti gli esercizi commerciali definiti al dettaglio dalla legislazione di settore".

- a tal proposito comunica che la destinazione d'uso dei locali risulta dalla pratica edilizia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ intestata a \_\_\_\_\_ o dalla concessione edilizia o permesso a costruire prot.n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ o dal certificato di agibilità prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- che l'attuale consistenza e distribuzione interna dei locali è conforme:
  - a quella risultante dal progetto edilizio sopra riportato o dalla Denuncia di Inizio Attività presentata il \_\_\_\_\_ dal sig. \_\_\_\_\_ (ed eventuali varianti autorizzate);
  - alla situazione planimetrica catastale originaria, che ad oggi non ha subito modifiche;
- che i locali rispondono ai requisiti prescritti dal D.M. Interno 17.12.1992, n. 564 e successive modifiche <sup>5</sup> (sorvegliabilità);
- che i locali rispettano quanto previsto dalla l.13/1989, dal DM 236/1989 e dal DPR 503/1996 in materia di eliminazione delle barriere architettoniche <sup>6</sup>;
- che i locali possiedono i requisiti acustici passivi di cui al D.P.C.M. 512/1997;
- che i locali e l'attività sono rispondenti alle norme relative:
  - alla prevenzione incendi e sono dotati di certificato di prevenzione incendi n. \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_\_ dal Comando Provinciale dei

---

L' **art.14 della L.R. 19/2009** dispone che *“Le destinazioni d'uso in atto delle unità immobiliari sono quelle stabilite dal permesso a costruire rilasciato ai sensi di legge o dalla denuncia di inizio attività e, in assenza o indeterminatezza di tali atti, della classificazione catastale attribuita in sede di primo accatastamento o intavolazione, o, in assenza di questi, da altri documenti previsti dalla legge che comprovino la destinazione d'uso attuale in atto da oltre un biennio in conformità con lo strumento urbanistico comunale vigente”*.

<sup>5</sup> Il **D.M. 17/12/1992 n. 564** riguarda i **requisiti di sorvegliabilità dei locali, e nello specifico la sorvegliabilità esterna, le caratteristiche delle vie d'accesso e la sorvegliabilità interna.**

Le porte o altri ingressi consentono l'accesso diretto dalla strada, piazza o altro luogo pubblico e non sono utilizzati per l'accesso ad abitazioni private e sono direttamente ed integralmente visibili dalla strada, piazza o altro luogo pubblico anche in caso di locali parzialmente interrati. La visibilità esterna dei locali è garantita anche in caso di locali ubicati ad un livello superiore a quello stradale. Le porte di accesso sono costruite in modo da consentire sempre l'apertura dall'esterno e non sono frapposti impedimenti all'ingresso o all'uscita del locale durante l'orario di apertura dell'esercizio. Le suddivisioni interne del locale, ad eccezione dei servizi igienici e dei vani non aperti al pubblico, non sono chiuse da serrature o sistemi di chiusura e sono tali da consentire l'accesso immediato agli ufficiali e agenti di Pubblica Sicurezza che effettuano i controlli ai sensi di legge. I vani interni del locale non aperti al pubblico sono identificati mediante targhette (o altre indicazioni anche luminose) apposte alle porte degli stessi con l'indicazione della destinazione (magazzino, ufficio, ecc.), così come le vie di uscita del locale medesimo.

**I locali di circoli privati o di enti in cui si somministrano alimenti e bevande** devono essere ubicati all'interno della struttura adibita a sede del circolo o dell'ente collettivo e non devono avere accesso diretto da strade, piazze o altri luoghi pubblici. All'esterno della struttura non possono essere apposte targhe o altre indicazioni che pubblicizzino le attività di somministrazione esercitate all'interno.

<sup>6</sup> I locali **con superficie maggiore a 250 m<sup>2</sup>** devono essere “accessibili” (gli spazi di relazione e almeno un servizio igienico devono essere accessibili).

I locali **con superficie minore a 250 m<sup>2</sup>** devono essere “visitabili” – il requisito si intende soddisfatto se sono accessibili gli spazi di relazione nelle quali il cittadino entra in rapporto con la funzione ivi svolta.

**I ristoranti e i circoli privati** devono essere “accessibili” (gli spazi di relazione e almeno un servizio igienico devono essere accessibili).

Vigili del Fuoco, con validità fino al \_\_\_\_\_ (solo per le attività elencate nel D.M. 16.02.1982 <sup>7</sup>);

- che l'attività sarà esercitata nel pieno rispetto delle vigenti prescrizioni in materia igienico-sanitaria, di prevenzione incendi, di prevenzione infortuni sul lavoro, di tutela acque dall'inquinamento e in conformità alle norme in materia urbanistico-edilizia;
  - di essere in possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande <sup>8</sup>;
  - che il sig. \_\_\_\_\_ <sup>9</sup>, in qualità di:
    - titolare della ditta individuale
    - legale rappresentante
    - preposto (se ricorre caso il preposto deve compilare il modello requisiti morali e professionali);
- è in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande <sup>10</sup> ;
- di essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dagli artt. 11, 12, 92 e 131 del TULPS approvato con R.D.n.773/31 <sup>11</sup>;
  - di essere a conoscenza dell'obbligo di "Denuncia esercizio di munita vendita di alcol etilico e bevande alcoliche assoggettati ad accisa" all'Agenzia delle Dogane di Pordenone, prima di effettuare tale vendita;
  - aver presentato all'A.S.S. n.6 - Dipartimento di prevenzione - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione in data \_\_\_\_\_ la notifica/variazione di inizio attività ai sensi del RE.CE. n.852/2004 e della Delibera di Giunta Regionale n.3160 del 22/12/2006;
  - di essere a conoscenza dell'obbligo di presentazione della notifica all'A.S.S. n.6 - Dipartimento di prevenzione - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione prima di iniziare l'attività;

<sup>7</sup> Ai sensi dell'allegato al DM 16/02/1982 (Elenco depositi e industrie, attività soggette alla prevenzione incendi) i locali, adibiti ad esposizione e/o vendita all'ingrosso e al dettaglio con **superficie lorda superiore a 400 m<sup>2</sup> comprensiva di servizi e depositi sono assoggettati a prevenzione incendi.**

<sup>8</sup> Per la validità della SCIA è **obbligatorio** compilare il modello A - REQUISITI MORALI allegato.

<sup>9</sup> In caso di **ditta individuale** i requisiti professionali devono essere posseduti in ogni caso dal titolare dell'attività (se vi è un preposto i requisiti devono essere posseduti sia dal preposto che dal titolare). In caso di **società** i requisiti possono essere posseduti o dal legale rappresentante o da un preposto all'attività.

<sup>10</sup> Per la validità della SCIA è **obbligatorio** compilare il modello B - REQUISITI PROFESSIONALI.

<sup>11</sup> **L'art.11 del TULPS** riguarda il divieto di rilascio licenza/esercizio dell'attività a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione, a chi è sottoposto a sorveglianza speciale o a misure di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico ovvero per delitti contro persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina, o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

**L'art.12 del TULPS** riguarda l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli.

**L'art.92 del TULPS** riguarda il divieto di rilascio licenza/esercizio dell'attività a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo o per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti.

**L'art.131 del TULPS** dispone che tutte le licenze previste dal Titolo III del TULPS non possono essere concesse a chi è impossibilitato ad obbligarci. Le licenze del Titolo III riguardano anche gli spettacoli e i pubblici esercizi.

- di essere a conoscenza dell'obbligo di chiedere l'iscrizione dell'attività nel Registro delle Imprese istituito presso la locale Camera di Commercio, entro 30 giorni dall'inizio dell'attività commerciale;
- che per l'attività da avviare è stata predisposta la Documentazione di Impatto Acustico, che si allega in duplice copia alla presente, nonché la dichiarazione del tecnico che ha redatto la DIAC di rispetto dei Criteri e dei limiti fissati dalla legge (compilare l'Allegato C) <sup>12</sup>;
- che la chiusura settimanale sarà effettuata nella giornata di \_\_\_\_\_ <sup>13</sup>;
- che gli orari <sup>14</sup> del pubblico esercizio saranno i seguenti:

	dalle ore	alle ore
<b>LUNEDI'</b>		
<b>MARTEDI'</b>		
<b>MERCOLEDI'</b>		
<b>GIOVEDI'</b>		
<b>VENERDI'</b>		
<b>SABATO</b>		
<b>DOMENICA</b>		

DATA

FIRMA <sup>15</sup>

Nel caso in cui il richiedente sia una società la presente domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Comunicazione ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003:

- *I dati personali forniti all'ufficio, ovvero altrimenti acquisiti, saranno trattati, su supporti cartacei ed informatici, dal Comune di Pordenone, esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria;*
- *i dati richiesti sono essenziali per la conclusione del procedimento e saranno comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento, in conformità al disposto di cui all'art. 19 del D. Lgs. N. 196/2003;*
- *all'interessato spettano i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. N. 196/2003 al quale si rinvia;*
- *titolare del trattamento è il Comune di Pordenone con sede in Corso Vittorio Emanuele II° n.64, in persona del Sindaco pro-tempore;*
- *responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Sportello Unico Attività Produttive.*

DATA

FIRMA

<sup>12</sup> Con Determinazione n.2313 del 20/07/2010 il Comune di Pordenone ha approvato le "[LINEE GUIDA OPERATIVE](#) PER LA PRESENTAZIONE DI DOCUMENTAZIONI DI IMPATTO ACUSTICO, VALUTAZIONE DEL CLIMA ACUSTICO, PROGETTO ACUSTICO, PROCEDURA SEMPLIFICATA PER OPERE E ATTIVITA' NON RUMOROSE".

<sup>13</sup> Possono essere effettuate (non devono) fino a due giornate di chiusura infrasettimanale – **la chiusura non è obbligatoria.**

<sup>14</sup> L'art.74 della legge regionale n.29/2005 prevede "Gli orari di apertura e chiusura degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande sono stabiliti dai titolari nell'ambito della fascia oraria compresa **fra le ore cinque e le ore tre del giorno successivo, con il solo limite giornaliero di sette ore, da effettuarsi anche consecutivamente.**"

Dopo tale ora il titolare può tuttavia consentire loro di trattenersi nei locali fino ad un massimo di un'ora dopo la chiusura – art.75 L.R. 29/2005).**Gli orari vanno indicati mediante cartelli o altri adeguati supporti informativi, ben visibili al pubblico e collocati all'interno e all'esterno dei locali.**

<sup>15</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

## ALLEGA:

- ❑ Marca da bollo da Euro 14,62 per la licenza
- ❑ Copia semplice documento d'identità in corso di validità <sup>16</sup>
- ❑ Allegato A – Requisiti morali <sup>17</sup>
- ❑ Allegato B – Requisiti professionali
- ❑ Copia del titolo di studio o dell'attestato di idoneità dei corsi o libretto INPS o copia iscrizione al REC
- ❑ PREPOSTO: Allegato A – Requisiti morali - Allegato B – Requisiti professionali e copia del titolo di studio o dell'attestato di idoneità dei corsi o libretto INPS o copia iscrizione al REC
- ❑ Planimetria dei locali in scala 1:100 e relazione tecnico-descrittiva dei suddetti
- ❑ Dichiarazione di un tecnico abilitato che i locali sono accessibili, ai sensi del D.M. 236/1989 <sup>18</sup>
- ❑ Copia semplice contratto di affitto o acquisto dei locali
- ❑ Copia semplice del permesso di soggiorno/carta di soggiorno <sup>19</sup>
- ❑ Copia semplice documento di prenotazione per rinnovo permesso di soggiorno <sup>20</sup>
- ❑ Documentazione (in duplice copia) di impatto acustico redatta da un tecnico competente in acustica ambientale, ai sensi dell'art. 28 comma 4° della L.R. 16/2007
- ❑ Allegato C - Dichiarazione sostitutiva che la DIAC è stata redatta secondo i Criteri regionali
- ❑ Copia semplice documento d'identità in corso di validità del tecnico che ha redatto la DIAC
- ❑ Copia della notifica all'A.S.S. n.6 <sup>21</sup>

SETTORE VI° - PIANIFICAZIONE – EDILIZIA – ATTIVITA' ECONOMICHE  
U.O.C SUAP – ATTIVITA' ECONOMICHE

Responsabile dell'Unità Operativa: Silvia Cigana tel. 0434-392454  
Per informazioni: Riccardo Forniz – tel. 0434-392205

Fax 0434-392427

P.E.C. : [comune.pordenone@certgov.fvg.it](mailto:comune.pordenone@certgov.fvg.it)  
e-mail: [commercio@comune.pordenone.it](mailto:commercio@comune.pordenone.it)  
e-mail: [attivitaeconomiche@comune.pordenone.it](mailto:attivitaeconomiche@comune.pordenone.it)

Orario ricevimento del pubblico: dal lunedì al venerdì dalle h. 10.00 alle h. 12.45  
il lunedì e giovedì dalle h. 15.30 alle h. 17.30

Corso Vittorio Emanuele, 64 - 33170 PORDENONE

---

<sup>16</sup> **In caso di società** allegare copia del documento d'identità di tutte le persone che hanno la rappresentanza legale della società.

<sup>17</sup> **In caso di società** allegare i requisiti per tutte le persone che hanno la rappresentanza legale della società.

<sup>18</sup> **Solo** per i locali con superficie maggiore a 250 m<sup>2</sup> o i locali destinati a **ristorazione/pizzerie**.

<sup>19</sup> Solo per cittadini extracomunitari.

<sup>20</sup> Solo in caso di permesso di soggiorno scaduto.

<sup>21</sup> Solo se già presentata.

**ALLEGATO "A"  
REQUISITI MORALI**

**DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI DI ACCESSO  
ED ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI**  
*previsti dall'art.71 del D.LVO 59/2010*

Il sottoscritto

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

NATO/A \_\_\_\_\_ PROVINCIA \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_,

DI CITTADINANZA ITALIANA OPPURE DI CITTADINANZA \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

RESIDENTE A \_\_\_\_\_ PROVINCIA \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

TEL. \_\_\_\_\_ TEL. MOBILE \_\_\_\_\_

INDIRIZZO E-MAIL \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

INDIRIZZO PEC \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

In qualità di:

**TITOLARE**    **PREPOSTO**

dell'omonima impresa individuale \_\_\_\_\_

**SOCIO/AMMINISTRATORE**    **LEGALE RAPPRESENTANTE**

della Ditta \_\_\_\_\_

**COEREDI**

del/la Sig./ra \_\_\_\_\_ deceduto/a il \_\_\_\_\_

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del 445 DEL 28/12/2000

**D I C H I A R A**

ai sensi e per gli effetti dell'art.71 del D.to L.vo 59/2010

di essere in possesso dei requisiti morali e di non rientrare in nessuna delle condizioni ostative previste all'art. 71 del D.to L.vo 59/2010 <sup>22</sup> e precisamente:

a) di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (salvo che sia stata ottenuta la riabilitazione);

<sup>22</sup> I **requisiti morali** devono essere posseduti dal **titolare, dal legale rappresentante e da ogni altra persona specificatamente preposta all'attività commerciale** – per ognuno di questi v  compilato un modello.

b) di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) di non essere stato sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

**(compilare solo in caso di attività di somministrazione di alimenti e bevande)** di non trovarsi nelle condizioni sopra descritte alle lett.a), b), c) d), e) od f), e di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

- dichiara altresì di essere a conoscenza che il divieto di esercizio dell'attività di cui alle condizioni sopra descritte alle lett.a), b), c) d), e) od f), lettere b), e), d), e) e f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena e' stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Il divieto di' esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

DATA

FIRMA<sup>23</sup>

---

<sup>23</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

**ALLEGATO "B"**  
**REQUISITI PROFESSIONALI**  
**SETTORE ALIMENTARE E**  
**SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE**

**DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI PROFESSIONALI DI**  
**ACCESSO ED ESERCIZIO ALL'ATTIVITA' DI**  
**VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI E**  
**SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE**

*previsti dagli art.71 del D.to L.vo 59/2010*

Il sottoscritto

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

NATOVA \_\_\_\_\_ PROVINCIA \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_,

DI CITTADINANZA ITALIANA OPPURE DI CITTADINANZA \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

RESIDENTE A \_\_\_\_\_ PROVINCIA \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

TEL. \_\_\_\_\_ TEL. MOBILE \_\_\_\_\_

INDIRIZZO E-MAIL \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

INDIRIZZO PEC \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

In qualità di:

**TITOLARE**    **PREPOSTO**

dell'omonima impresa individuale \_\_\_\_\_

**SOCIO/AMMINISTRATORE**    **LEGALE RAPPRESENTANTE**

della Ditta \_\_\_\_\_

**COEREDI**

del/la Sig./ra \_\_\_\_\_ deceduto/a il \_\_\_\_\_

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del 445 del 28/12/2000

**DICHIARA**<sup>24</sup>

ai sensi e per gli effetti dell'art.71 del D.to L.vo 59/2010

<sup>24</sup> Indicare il possesso di **almeno uno** dei requisiti

di avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano - organizzato dal Centro di assistenza tecnica (CAT) \_\_\_\_\_ nell'anno \_\_\_\_\_ e di aver superato positivamente l'esame finale in data \_\_\_\_\_ - come da attestato che si allega in copia;

avere prestato la propria opera <sup>25</sup>, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare<sup>26</sup> o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale (come da copia libretto INPS che si allega):

nome dell'impresa \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_;  
regolarmente iscritto all'I.N.P.S. di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_ posizione n. \_\_\_\_\_;

nome dell'impresa \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_;  
regolarmente iscritto all'I.N.P.S. di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_ posizione n. \_\_\_\_\_;

nome dell'impresa \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_;  
regolarmente iscritto all'I.N.P.S. di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_ posizione n. \_\_\_\_\_;

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti, conseguito

<sup>25</sup> E' valido ai fini del riconoscimento del requisito professionale anche aver prestato la propria opera in qualità di:

- panettiere;
- gelatiere o pasticciere;
- macellaio presso ditta esercente attività di macellazione e commercio all'ingrosso di carni
- inquadramento al 6° livello con mansioni "commis di sala";
- cassiere;
- cameriere o barman;
- addetto ad una mensa aziendale;
- dipendente di aziende del settore turismo, inquadrati come "cameriere" al 4° livello del CCNL;
- dipendente di ditta che acquista presso aziende agricole materie da trasformare in semi-lavorati;
- dipendenti di imprese artigiane esercenti l'attività nell'ambito della produzione e manipolazione di alimenti.

<sup>26</sup> Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. e) del DPR 0138/Pres. del 2003 s'intende qualsiasi attività di vendita di prodotti alimentari, anche se tratta di attività che la legge esclude dal suo ambito di applicazione (es: artigianale, produttori agricoli...).

all'Università/Istituto di \_\_\_\_\_ nell'anno  
accademico/scolastico \_\_\_\_\_<sup>27</sup> ( di cui si allega copia);

di essere iscritto al Registro esercenti il commercio della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_  
al n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ per l'attività di \_\_\_\_\_  
(allega copia iscrizione REC) ( in caso di iscrizione al REC antecedente al 31/12/2006 è possibile far  
valere tale requisito acquisito in sostituzione dei sopraelencati requisiti).

DATA

FIRMA<sup>28</sup>

---

<sup>27</sup> Sono da ritenersi titoli validi ai fini del riconoscimento del requisito professionale:

- Maturità tecnica femminile;
- Laurea triennale in Scienze Tecnologiche Viticole ed Enologiche;
- Laurea in Economia e Commercio con indirizzo Economia Aziendale o Gestione Aziendale;
- Diploma di Perito Chimico;
- Diploma per perito aziendale e corrispondente lingue estere;
- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Corso Professionale di Addetto alla Ristorazione;
- Diploma professionale con indirizzo economia aziendale;
- Addetto alla Segreteria d'azienda (con inserito nel piano di studi la materia "merceologia" o tecnica amministrativa aziendale).
- Laurea in Farmacia;
- Diploma di Agrotecnico (da Istituto Agrario o equipollente);
- Iscritti all'Albo Professionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati;
- Perito agrario;
- Diploma di Ragioniere (con inserito nel piano di studi la materia "merceologia").

<sup>28</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

## Allegato C

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALLA  
CONFORMITA' DELLA DIAC AI CRITERI  
E DI RISPETTO DEI LIMITI FISSATI DALLA LEGGE <sup>29</sup>**

Il sottoscritto:

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

NATO/A \_\_\_\_\_ PROVINCIA \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_

DI CITTADINANZA ITALIANA OPPURE DI CITTADINANZA \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

RESIDENTE A \_\_\_\_\_ PROVINCIA \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

TEL. \_\_\_\_\_ TEL. MOBILE \_\_\_\_\_

INDIRIZZO E-MAIL \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

INDIRIZZO PEC \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

in qualità di tecnico competente in acustica ambientale, iscritto al n. \_\_\_\_\_ dell'elenco della Regione FVG dei "Tecnici competenti a svolgere attività nel campo dell'acustica ambientale"<sup>30</sup>,

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione di sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000;

### DICHIARA

che per il nuovo esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande all'insegna

\_\_\_\_\_

situato in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

in relazione a quanto stabilito dalla L.R. 16/2007 e dalla L. 447/95 e D.P.C.M. 14/11/1997, la relazione di previsione di impatto acustico (o DIAC) dell'attività prevista nell'immobile di cui sopra,

è stata redatta:

- secondo quanto previsto dai *CRITERI PER LA REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO E CLIMA ACUSTICO APPROVATI CON D.G.Reg. 17/12/2009 n.2870* (e dalla

<sup>29</sup> Con Determinazione n.2313 del 20/07/2010 il Comune di Pordenone ha approvato le "[LINEE GUIDA OPERATIVE](#) PER LA PRESENTAZIONE DI DOCUMENTAZIONI DI IMPATTO ACUSTICO, VALUTAZIONE DEL CLIMA ACUSTICO, PROGETTO ACUSTICO, PROCEDURA SEMPLIFICATA PER OPERE E ATTIVITA' NON RUMOROSE".

<sup>30</sup> O comunque abilitato da altre regioni.

sezione specifica prevista per tipologia di attività prevista dai *Criteri* stessi);

- che l'attività stessa non supera i limiti di rumore previsti dalle leggi vigenti in materia.

DATA

FIRMA<sup>31</sup> <sup>32</sup>

---

---

---

<sup>31</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

<sup>32</sup> **La dichiarazione va sottoscritta dal redattore della DIAC e non dal titolare del pubblico esercizio.**